

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2803 del 11/08/2016
Oggetto	Modifica Sostanzialòe AIA - Diecast s.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2878 del 10/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno undici AGOSTO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – Azienda Diecast s.r.l., avente sede legale in Comune di Bentivoglio (BO), Via Romagnoli 5 e impianto in Comune di Bentivoglio (BO), in via Romagnoli 15/b – Modifica Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l’impianto IPPC di fusione di alluminio di cui al punto 2.5b dell’allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DI ARPAE – STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46 recante "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (provenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006;

richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., contenente i "*Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (Aia)*" gli artt. 29-bis "*Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili*" e 29-octies "*Rinnovo e riesame*";

vista la L.R. n° 13/2015 che, a partire dall' 1/1/2016 assegna le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

richiamate altresì:

- la delibera della Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti e per ARPA, in merito allo svolgimento del procedimento di Rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all’individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell’AIA;
- la Delibera della Giunta regionale n° 1113 del 27/07/2011, con la quale sono stati emanati indirizzi per l'attuazione della normativa IPPC, per i gestori degli impianti e per le Amministrazioni, relativi ai Rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Richiamate le procedure di invio telematico stabilite dalla Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04

³ Rilasciata con atto della Provincia di Bologna P.G. n° 62953 del 11/04/2011;

Vista la richiesta, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁴, relativa alla domanda⁵ di Modifica Sostanziale, relativa all'introduzione dell'attività di pressofusione zama, dall'azienda per l'impianto di fusione di alluminio di cui al punto dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune di Bentivoglio (BO), in via Romagnoli 15/b;

assunto che, per il settore inerente all'attività svolta nell'impianto esistono, alla data di rilascio della presente autorizzazione, i seguenti riferimenti relativi all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT:

- *BREF Comunitario "Reference Document on Best Available Techniques in the Smitheries and Foundries Industry" (edizione di maggio 2005);*
- *Linea guida Nazionale per gli impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi (DM 31 Gennaio 2005, supplemento ordinario n° 107 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 135 del 13 giugno 2005 – Allegato V).*

e che per gli aspetti riguardanti i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e per la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", i riferimenti sono costituiti da:

- Il BRef "General principles of monitoring" adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
- gli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n° 107 alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n° 135 del 13 giugno 2005:
 1. "Linee guida generali per la individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D.Lgs 372/99 (oggi sostituito dal D.Lgs. n° 152/06, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010, che ha abrogato il D.Lgs. n° 59/05, e dal D.Lgs. n° 46/2014)";
 2. "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n° 21/04⁶, in data 25/06/2015, l'azienda, ha presentato istanza⁵ di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto di fusione di alluminio sito in Comune di (BO), in via Romagnoli 15/b;
- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., la Città metropolitana di Bologna, in data 25/06/2015, ha comunicato al gestore l'Interruzione del procedimento⁷ di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la necessità di effettuare la procedura di Screening ai sensi della L.R. n° 9/99, come modificata dalla L.R. n° 3/2012;

⁴ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

⁵ Assunta agli atti della Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 82532 del 25/06/2015 – P.E.C;

⁶ Ora modificata dalla L.R. n° 9/2015;

⁷ Nota agli atti della Città metropolitana con P.G. n° 82717/2015 del 25/06/2015 - P.E.C;

- con provvedimento del Sindaco Metropolitanò n° 363 del 09/12/2015, si è concluso positivamente il procedimento di verifica di screening;
- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., la Città' metropolitana di Bologna, in data 16/12/2015, ha comunicato nuovamente al Gestore l'Interruzione del procedimento⁸ di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per verifica di completezza della documentazione negativa;
- in data 01/01/2016, a norma di quanto previsto dalla L.R. n° 13/2015, le funzioni in materia di Ambiente sono state trasferite ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- in data 25/02/2016 l'azienda ha trasmesso la documentazione⁹ con la quale si sono avviati i termini del procedimento di rilascio della modifica sostanziale di AIA;
- in data 21/04/2016, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 21/2004 e dell'art. 29-quater del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., ARPAE - SAC di Bologna ha trasmesso al gestore richiesta di integrazioni¹⁰, con la sospensione del procedimento amministrativo avviato;
- in data 06/05/2016, l'azienda ha trasmesso la documentazione integrativa¹¹ con il riavvio dei termini del procedimento amministrativo;
- ai sensi dell'art. 29-quater comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., ARPAE - SAC di Bologna, ha convocato la seduta della Conferenza dei Servizi¹² che si è svolta il 13/06/2016;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 21/04, a cura della Provincia di Bologna, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 192 del 29/06/2016, è stata fatta la pubblicazione della comunicazione di Avvio di Procedimento di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Preso atto che, in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva, ai sensi dell'art. 10, comma 5 della L.R. n° 21/04⁵, è stato presentato e discusso lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e che l'Azienda non ha presentato osservazioni o contro-deduzioni in merito;

Vista la Relazione Istruttoria¹³ trasmessa dal Servizio Territoriale di ARPAE – U.O. AIA-IPPC, e il parere istituzionale espresso dal Distretto Imolese di ARPA¹⁴ sul Piano di Monitoraggio;

Preso atto dell'esame e delle valutazioni effettuate dalla Conferenza dei Servizi¹⁵ e ritenuto di poter rilasciare Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'azienda per l'esercizio dell'attività di fusione di alluminio di cui al punto 2.5b dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune di Bentivoglio (BO), in Via Romagnoli 15/b;

⁸ Nota agli atti della Città' metropolitana con P.G. n° 144382 del 16/12/2015 - P.E.C;

⁹ Documentazione agli atti di ARPAE con PGBO/2016/3189 del 25/02/2016 – P.E.C.;

¹⁰ Nota agli atti con protocollo PGBO/2016/7205 del 21/04/2016 – P.E.C;

¹¹ Nota assunta agli atti con protocollo PGBO/2016/8316 del 09/05/2016 – P.E.C;

¹² Convocata con nota agli atti con PGBO/2016/10051 del 03/06/2016– P.E.C ;

¹³ Agli atti con protocollo PGBO/2016/12064 del 30/06/2016;

¹⁴ Agli atti con protocollo PGBO/2016/12087 del 30/06/2016;

¹⁵ Come da Verbale Conclusivo, condiviso e sottoscritto, al protocollo PGBO/2016/10728 del 14/06/2016;

visto l'art. 107, comma 3, lettera f) del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000;

vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni all'ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Determina

di rilasciare Modifica Sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, all'Azienda Diecast s.r.l., nella persona del gestore protempore, per l'esercizio dell'attività di fusione di alluminio di cui al punto 2.5b dell'allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune di Bentivoglio (BO), in via Romagnoli n° 15/b;

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. l'impianto dovrà essere condotto con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e nell'Allegato I ("Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AIA;
2. il presente provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Modifica Sostanziale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'azienda:

AUTORIZZAZIONI SOSTITUITE	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	Autorizzazione Integrata Ambientale che revocava e sostituiva le precedenti autorizzazioni settoriali in possesso dell'installazione
P.G. n° 62953 del 11.04.2011	

3. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni a ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
4. il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I) e I-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1/8/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna¹⁶. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;

¹⁶ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

5. le attività di controllo programmato relative alla presente autorizzazione sono svolte da ARPAE – Servizio Territoriale, ai sensi di quanto previsto dall’art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell’art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04⁶; ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare a mezzo fax ad ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli;
6. tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti;
7. le spese occorrenti per le attività di controllo programmato sostenute da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna esclusivamente nell’adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell’impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009;
8. il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie per il riesame dell’AIA per un importo pari a **7.850 €** calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009. Da una verifica del calcolo della tariffa prevista per il riesame dell’AIA, risulta che l’importo corretto è **5.300 €**. **Pertanto, previa richiesta di rimborso alla Citta' metropolitana di Bologna da parte del Gestore, si provvedera' alla restituzione della quota in esubero, pari a 2550 €;**
9. ai sensi di quanto previsto dall’art. 29 octies¹⁷, il presente provvedimento è soggetto a **riesame**:
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-octies comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i, alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i, alle lettere a), b), c), d) ed e);
10. **Il termine massimo per il riesame, stabilito dall’art. 29-octies comma 3, lettera b), è di dieci anni a decorrere dalla data di protocollo del presente Provvedimento di AIA;**
11. A seguito della comunicazione di riesame da parte dell’Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell’art. 29-octies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
12. la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto “Gestione del fine vita dell’impianto” dell’Allegato I alla presente Autorizzazione;
13. il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale a cura ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;

¹⁷ ai sensi dell’art. 29-octies, come modificato dal D.Lgs. n° 46/2014;

14. il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
15. sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto;
16. ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
17. ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
18. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 6 pagine e da n° 1 allegato.

ALLEGATO I : "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Azienda Diecast s.r.l. – Comune di Bentivoglio (BO)".

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice
di Amministrazione Digitale
dal Dirigente di ARPAE – SAC di Bologna*

Gianpaolo Soverini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.